

SCHEMA DI CONVENZIONE

(modificabile di concerto a seconda delle esigenze)

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale di Barletta–Andria-Trani (ASL BAT), con sede legale in _____, rappresentata dal Direttore Generale Dott. _____,
e

L'Ordine degli Assistenti Sociali della regione Puglia, con sede legale in Bari - Via M. Celentano, 16, rappresentato dal Presidente Dott. Giuseppe De Robertis,

Premesso che:

- l'attività oggetto della presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale e regionale in vigore, regolante la materia della formazione continua come attività in grado di supportare i processi di trasformazione dei servizi socio sanitari ed offrire opportunità di sviluppo a tutto il personale per l'acquisizione di livelli sempre più elevati di competenze;
- un'adeguata formazione continua, intesa come attività organizzata di accrescimento ed approfondimento delle conoscenze e delle competenze professionali, serve ad assicurare adeguatezza ed appropriatezza agli interventi del sistema sanitario;
- risulta evidente, pertanto, la necessità di definire una politica organica di gestione, formazione e sviluppo dell'autonomia e delle competenze degli operatori, concertata e condivisa con le loro rappresentanze;
- l'avvio di processi di condivisione degli strumenti regionali/nazionali di accreditamento e certificazione dei percorsi formativi, attraverso la sottoscrizione di convenzioni o protocolli d'intesa, rappresenta a livello locale un processo di miglioramento della qualità dei servizi e dell'efficacia delle politiche socio sanitarie pubbliche;

Considerato che:

1. una progettazione condivisa, tra Ordine Professionale ed ASL, delle attività formative programmate per Assistenti Sociali, ha come finalità la promozione di un "sistema di formazione continua" integrato, non concorrenziale e l'innalzamento delle competenze degli operatori all'interno dell'organizzazione sanitaria;
2. la complessità degli interventi richiede l'individuazione di forme di coordinamento delle attività formative al fine di soddisfare le richieste del sistema socio sanitario regionale, sia relativamente all'aggiornamento degli Assistenti Sociali nell'organizzazione e nei servizi specialistici, sia relativamente alle competenze necessarie per promuovere e sostenere i processi di sviluppo e di innovazione;
3. le nuove linee guida delineano l'opportunità di favorire la realizzazione di interventi formativi integrati e diretti a tutti i lavoratori con l'obiettivo di rafforzare il principio della parità di accesso a tutte le iniziative di formazione continua e supportare le procedure di cura integrate;
4. la promozione della realizzazione di un quadro conoscitivo d'insieme delle azioni che ricadono sul sistema socio sanitario, attraverso il rafforzamento e le possibili forme di integrazione delle aree di monitoraggio e di valutazione, al fine di disporre di informazioni attendibili per l'individuazione di procedure condivise, è un dovere dell'Ordine degli Assistenti Sociali e dell'ASL BAT;

Preso atto che:

- la L. 23 marzo 1993, n.84, “Ordinamento della Professione di Assistente Sociale ed Istituzione dell’Albo Professionale”, ha stabilito che l'Assistente Sociale opera con autonomia tecnico-professionale e di giudizio in tutte le fasi dell'intervento per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio e può svolgere attività didattico /formative;
- suddetta legge sancisce l’obbligatorietà, per l’esercizio della professione, della iscrizione all'albo professionale istituito ai sensi dell'articolo 3 della stessa legge;
- la Raccomandazione del Comitato dei ministri del Consiglio d’Europa del 17 gennaio 2001 e degli Standard Globali di qualità per la formazione degli Assistenti Sociali approvati nel novembre 2003 pone l’accento sull’alto livello di competenza e di responsabilità dell’Assistente Sociale e sul suo diritto/dovere di attivare/riattivare processi di formazione e di riflessività critica nell’interesse prioritario dei cittadini fruitori del servizio sociale professionale;
- la formazione permanente costituisce uno strumento fondamentale per l’aggiornamento tecnico e culturale degli assistenti sociali poichè facilita la creazione di “un sistema condiviso di valori etico-professionali” tra gli assistenti sociali e tra le altre figure tecnico-specialistiche presenti nei servizi socio sanitari ed assistenti sociali;
- con Deliberazione di G.R. n° 394 del 5.3.2012 la Regione Puglia ha adottato le linee di indirizzo sull’attività di formazione nelle aziende sanitarie;
- il “Regolamento per la formazione continua degli Assistenti sociali e degli Assistenti sociali specialisti”, approvato nella seduta del Consiglio dell’Ordine Nazionale del 10 gennaio 2014, ha stabilito l’obbligo della formazione continua per tutti gli iscritti all’Albo (nel triennio almeno n. 60 crediti formativi, di cui 15 per attività ed eventi formativi concernenti l’ordinamento professionale e la deontologia);
- nel preambolo del nuovo regolamento vengono richiamate le norme del decreto legge n. 138/2011 e quelle del DPR n. 137/2012 che contemplano l'obbligo per il professionista di seguire percorsi di formazione continua sulla base di appositi regolamenti emanati dai Consigli Nazionali che configurano un illecito disciplinare il caso di violazione del suddetto obbligo;
- il richiamato Regolamento definisce i seguenti obiettivi formativi:
 - a) rafforzare competenze tecnico professionali in ordine al lavoro con le persone, i gruppi, la comunità, nonché all’analisi del disagio sociale e delle metodologie di intervento di Servizio Sociale;
 - b) favorire l’acquisizione di competenze tecnico - professionali in ordine a ruoli di direzione, coordinamento, gestione, nonché in ordine all’esercizio di compiti di pianificazione, programmazione, progettazione, valutazione;
 - c) acquisire conoscenze e sviluppare nuove competenze per rispondere ai mutamenti sociali in atto nel sistema delle politiche sociali sotto il profilo culturale, giuridico, istituzionale, amministrativo ed economico;
 - d) promuovere lo scambio di conoscenze multidisciplinari e multisettoriali in ordine ai fenomeni sociali di maggiore interesse per i servizi alla persona e alla loro incidenza sulle persone, le famiglie, la collettività;
 - e) favorire la capacità di governance dei processi di integrazione tra istituzioni, servizi e professionisti e con altri attori sociali, individuandone le modalità, le metodologie e le tecniche più efficaci;
 - f) rafforzare le competenze sulla valutazione degli interventi, dei servizi e dei programmi a carattere sociale;
 - g) favorire lo studio, la ricerca e la diffusione di modelli innovativi di intervento e su fenomeni sociali di particolare interesse per il Servizio Sociale, anche al fine di acquisire specifiche ulteriori competenze professionali;
 - h) favorire processi di formazione sul campo e lo sviluppo della formazione a distanza;

- i) rafforzare le competenze per un agire professionale eticamente corretto, in coerenza con il codice deontologico.
- coerentemente con quanto previsto dall'art.7 comma 1 del DPR 137/2012 il nuovo regolamento di formazione continua ha individuato una duplice finalità: lo sviluppo professionale e l'interesse pubblico, cioè il diritto degli utenti/clienti di essere fruitori di prestazioni professionali competenti e adeguate alla situazione specifica;
- i Consigli Regionali, secondo quanto disposto dall'art.7 comma 5 del DPR 137/2012, possono operare anche in convenzione e/o cooperazione con altri soggetti pubblici o privati;
- gli Ordini Regionali che sono osservatori privilegiati dei bisogni formativi della comunità professionale, potranno, all'interno di queste modalità di collaborazione, partecipare attivamente alla programmazione dell'offerta formativa al fine di promuovere e realizzare congiuntamente attività formative rivolte agli iscritti;
- il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali (di seguito C.N.O.A.S.) riconosce e considera idonei al conseguimento dei crediti, gli eventi formativi promossi ed organizzati dal C.N.O.A.S. e dai Consigli Regionali dell'Ordine degli Assistenti Sociali (di seguito C.R.O.A.S.) e organizzati da altri soggetti preventivamente accreditati dall'Ordine stesso;
- i singoli C.R.O.A.S. possono collaborare e proporre eventi formativi, indicando i crediti formativi attribuiti per la partecipazione degli assistenti sociali a ciascun evento;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 (Oggetto)

L'ASL BAT, d'intesa con l'Ordine Regionale degli Assistenti sociali, si impegna a svolgere le attività di formazione continua per il personale contrattualizzato con qualifica di Assistente Sociale nell'ambito della pianificazione annuale.

ART. 2 (Contenuti della formazione)

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e con il Piano Annuale Formativo (PAF), l'ASL BAT d'intesa con l'Ordine organizza attività formative orientate:

- ✓ all'ambito operativo e alla specifica attività professionale del personale dipendente con la qualifica di Assistente Sociale;
- ✓ alla formazione multidisciplinare, multidimensionale e multiprofessionale di tutte le figure professionali ECM e non ECM al fine di favorire l'integrazione di approcci e di conoscenze;
- ✓ all'acquisizione di competenze e di contenuti deontologici e metodologici della professione, in collaborazione con il CROAS.

ART. 3 (Formatori)

L'Ufficio Formazione dell'ASL BAT si impegna, per gli eventi formativi che prevedono la partecipazione di Assistenti Sociali, a nominare in qualità di docente almeno un Assistente Sociale regolarmente iscritto al registro dei formatori accreditati del CNOAS o designato dallo stesso.

Al fine di garantire il principio di equità e trasparenza, il CROAS si impegna annualmente a trasmettere all'Ufficio Formazione dell'ASL un elenco aggiornato dei formatori disponibili con relativa area di competenza.

ART. 4

(Gruppo di lavoro interistituzionale)

L'Ordine Regionale e l'ASL BAT istituiscono un Gruppo di Lavoro costituito dal Responsabile Ufficio Formazione ed un Componente Commissione Formazione dell'Ordine, al fine di promuovere maggiore coerenza tra domanda ed offerta formativa. Il Gruppo di Lavoro coopera per l'individuazione di strategie comuni in materia di formazione degli Assistenti Sociali, in relazione alle esigenze dei loro contesti operativi ed organizzativi di appartenenza e degli orientamenti progettuali della Direzione Strategica Aziendale, definendo incontri congiunti annuali. Agli incontri può essere invitato a partecipare anche il rappresentante degli Assistenti Sociali del Comitato Tecnico Scientifico per la Formazione dell'ASL BAT, istituito con Deliberazione D.G. n° __ del -- che, assicura ogni utile collaborazione per il corretto svolgimento delle attività previste nella presente Convenzione.

Gli incontri devono rappresentare uno strumento per:

- strutturare momenti di confronto sulle tematiche più sentite o più urgenti;
- individuare, condividere e pianificare obiettivi strategici aziendali e regionali in tema di gestione e monitoraggio della formazione;
- costruire e condividere strumenti di lavoro e proporre linee guida e di indirizzo su tematiche di interesse comune a sostegno dei programmi operativi dettati dalla professione.

ART. 5

(Procedure per la formazione/aggiornamento)

L'Ufficio Formazione dell'ASL BAT trasmette al CROAS Puglia una scheda informativa (scaricabile dal sito del CROAS) con allegato il programma dell'evento almeno 30 giorni prima della data di svolgimento dello stesso.

I singoli eventi formativi saranno accreditati dal CROAS Puglia secondo le disposizioni vigenti con comunicazione da effettuarsi all'Ufficio Formazione della ASL BAT.

L'Ufficio Formazione della ASL BAT si impegna a trasmettere al CROAS, a conclusione di ogni evento formativo, l'elenco degli Assistenti Sociali formatori e partecipanti con relativo orario complessivo di presenza.

Per ogni evento che prevede la partecipazione degli Assistenti Sociali è opportuno individuare un Responsabile Scientifico nominato dal CROAS tra gli Assistenti Sociali in servizio presso l'ASL BAT. Il Responsabile Scientifico è:

- garante scientifico e supervisore del gruppo di lavoro coinvolto;
- monitora e valuta il progetto;
- possiede competenze ed esperienze nell'ambito della formazione per adulti;
- redige una relazione finale sulla valutazione dell'evento, indirizzata alla ASL e al CROAS Puglia;
- può anche effettuare attività di docenza all'interno dell'evento.

ART. 6

(Procedure per la partecipazione)

Gli Assistenti Sociali dipendenti dell'ASL BAT, per l'iscrizione e la partecipazione agli eventi formativi accreditati organizzati dall'ASL e dal CROAS Puglia, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione sono obbligati a seguire le procedure previste dal Regolamento per la formazione aziendale (Deliberazione D.G. n. 2444 del 19/12/2013).

ART. 7
(Pubblicizzazione)

Le attività saranno svolte in coerenza con gli obiettivi precedentemente illustrati e si svilupperanno attraverso l'istituzione di appositi link dedicati alla formazione continua degli Assistenti Sociali sui rispettivi siti (_____ e www.croaspuglia.it), ciò al fine di consentire, agli operatori interessati, di procedere con l'iscrizione nei tempi stabiliti.

ART. 8
(Durata dell'accordo)

La presente Convenzione ha validità triennale, salvo eventuale periodo di proroga da richiedere per motivate esigenze, almeno sessanta giorni prima della scadenza naturale del termine fissato.

ART. 9
(Norma transitorie)

Entrambe le parti si riservano la facoltà di recedere anticipatamente, in tutto o in parte, per documentati motivi, con un preavviso di sessanta giorni.

Le parti convengono di rinviare, per quanto non specificato nella presente Convenzione, ai Regolamenti per la Formazione Continua dell'ASL BAT, dell'Ordine Nazionale/Regionale per gli Assistenti Sociali e alle linee guida della Regione Puglia.

Art. 10
(Norma finale)

Il presente regolamento entra in vigore dalla data della sottoscrizione.

Il Direttore Generale ASL BAT

Il Presidente dell'Ordine degli Assistenti Sociali della regione Puglia
Giuseppe De Robertis

Bari, _____